

PARAMETRI NON VINCOLANTI

1) **Assenza Variazioni morfologiche e deflusso idrico**

Verificare l'assenza di variazioni morfologiche significative del ghiacciaio in tutti i settori indagati, ed in particolare nel deflusso idrico alla fronte.

In caso di variazioni morfologiche significative si prevede la verifica tramite analisi di dettaglio di serie di immagini e serie delle velocità da sistema radar o se necessario tramite sorvolo della zona interessata.

2) **Assenza crolli > 2000 m³ su A e B**

Verificare l'assenza di crolli con volume stimato maggiore di 2000 m³ sui settori A e B.

In presenza di crolli di volume stimato maggiore di 2000 m³ si prevede la verifica tramite analisi di dettaglio di serie di immagini e serie delle velocità da sistema radar o se necessario tramite sorvolo della zona interessata.

PARAMETRI VINCOLANTI

3) **Assenza Variazioni anomale V CNR**

Verificare l'assenza di variazioni anomale nella velocità giornaliera, calcolata tramite analisi dell'immagine da parte del CNR IRPI (Ground Monitoring Group).

In presenza di variazioni anomale la situazione di rischio subisce variazioni significative.

PARAMETRO VINCOLANTE SE PRESENTE MA SE IL DATO NON E' DISPONIBILE E' DA CONSIDERARSI COMUNQUE NON VINCOLANTE

4) **Valutazione zero termico**

Verificare la quota dell'isoterma 0°C nella zona del Massiccio del Monte Bianco. Vengono di seguito parametrizzate le seguenti situazioni:

1) **Zero termico > 3000m per 1 giornata**

La variazione della situazione di rischio si protrae per le 24h in previsione. Il rientro della situazione di rischio avviene se in previsione l'isoterma 0° rientra al di sotto dei 2600m; diversamente permane la situazione di rischio.

2) **Zero termico > 3000m per 2 giornate**

Se la situazione di zero termico > 3000m permane per 48h, si prevedono ulteriori 24h aggiuntive di variazione della situazione di rischio dal momento del rientro della previsione dello zero termico al di sotto dei 2600m.

3) **Zero termico > 3000m per 3 o più giornate**

Se la situazione di zero termico > 3000m permane per 72h o più, si prevedono ulteriori 48h aggiuntive di variazione della situazione di rischio dal momento del rientro della previsione dello zero termico al di sotto dei 2600m.

Se la quota dell'isoterma 0°C si trova al di sopra dei 3000 m la situazione di rischio subisce variazioni significative.

5) Valutazione Precipitazioni a 2300 m

Verificare che le precipitazioni piovose a quota 2300 m nella zona del Massiccio del Monte Bianco siano inferiori a 20 mm come somma del quantitativo osservato (nelle 24h precedenti) più quello previsto (nelle 24h successive) dal Centro Funzionale RAVA ovvero in caso di precipitazione nevosa verificare che l'altezza di neve fresca stimata a 2300m intesa come osservata (nelle 24h precedenti) più prevista (nelle 24h successive) sia inferiore o uguale a 100cm.

$P_{liq} < 20 \text{ mm osservato+previsto}$

$Hs \text{ osservato+previsto} < 100 \text{ cm}$

In caso di precipitazioni piovose a quota 2300 m, oppure in caso l'altezza della neve fresca al suolo superi i 100 cm nelle 48 ore la situazione di rischio subisce variazioni significative.

6) Assenza di Variazioni di trend su V Radar B/C

Verificare l'assenza di variazioni significative al trend di velocità dei settori B e C, facendo riferimento velocità registrate dal sistema di monitoraggio radar. La variazione potrebbe essere in accelerazione, ma anche una decelerazione improvvisa ed anomala rispetto al trend. Anche a parità di velocità media giornaliera potrebbero apparire andamenti inusuali come andamenti sinusoidali, variazioni circadiane etc...

In presenza di variazioni inusuali la situazione di rischio subisce variazioni significative.

7) V radar Avg5 $V_b < V_c + 10\%$

Verificare che la media delle velocità misurate dal sistema radar e calcolata sui 5 giorni precedenti nel settore B (V_b) sia inferiore alla media delle velocità misurate dal sistema radar e calcolata sui 5 giorni precedenti nel settore C (V_c) aumentata di un fattore pari al 10% di V_c .

In assenza di tale condizione, la situazione di rischio subisce variazioni significative.

Grado di pericolo locale valanghe

Qualora uno dei parametri vincolanti **non sia verificato**, viene data nota del grado di pericolo locale valanghe secondo la Scala Europea del Pericolo Valanghe:

1 – Debole

2 – Moderato

3 – Marcato

4 – Forte

5 – Molto Forte

Qualora i parametri vincolanti **siano tutti verificati**, il grado di pericolo locale valanghe non viene considerato all'interno della scheda di allertamento, riportando un riquadro di colore grigio.



Nel caso in cui tutti i parametri verificati abbiano un riscontro positivo, la condizione che permette l'apertura della strada comunale della Val Ferret è verificata e può essere instaurata/mantenuta, salvo ulteriori valutazioni/decisioni da parte del Comune di Courmayeur